

CURRICULUM VITAE

PierBattista Finazzi, assunto nel 1973 da AGIP NUCLEARE come addetto di sicurezza svolge compiti nel settore della sicurezza convenzionale: abiti di lavoro, adeguamento infrastrutture, corsi antincendio, formazione del personale, cartellonistica ecc..

Circa cinque anni più tardi entra a far parte dell'unità di siting del Servizio Sicurezza dove svolge analisi di impatto ambientale nel settore degli impianti ad alto rischio e degli impianti nucleari.

In questo periodo vengono svolte campagne di misura della radioattività ambientale, comprendendo in questa il gas Radon, attorno ad installazioni nucleari ed in impianti convenzionali che coinvolgevano materie radioattive naturali (MINIERE DI URANIO E CONVENZIONALI, TERME, MINIERE DI CARBONE, UFFICI, ABITAZIONI ECC.)

Vengono, inoltre, svolti numerosi training presso impianti EURATOM ed installazioni di altri gruppi stranieri in joint-venture con AGIP.

In seguito, con la guida dell'Ing. Remo Galvagni e come dipendente della AGIP SPA, svolge analisi di incidente (metodo del fault tree) e di affidabilità (metodo semiprobabilistico) per impianti nucleari (analisi del progetto SUPERSARA), impianti ad alto rischio e le raffinerie del gruppo ENI.

Nel 1983 entra a far parte dell'istituto Autorizzato di Radioprotezione dell'AGIP SpA con l'incarico di Responsabile del Laboratorio di Misure e dell'Unità di Analisi Ambientale.

In questo periodo vengono maturate esperienze sul "decommissioning" di alcuni impianti convenzionali contaminati da radioattività naturale e/o artificiale (Fosforiti di Gela, TPF di Porto Torres, "fabbro" di Terrasini, chiusura delle miniere di uranio, "scales" a bassa attività negli impianti petroliferi) e campagne di misura ambientale (miniere di Piombo-Zinco, campi petroliferi del Kazakistan, concentrazione di Radon nelle gallerie dei laboratori INFN del Gran Sasso, NORM in impianti di estrazione/separazione e pompaggio di idrocarburi).

Nel 1993 chiude il rapporto di collaborazione con l'AGIP.

Dallo stesso anno, come libero professionista, collabora con diverse realtà aziendali nell'ambito della radioprotezione e della sicurezza sul lavoro (ex Legge 626; ex DPR 185/64; D.L. 230/95, 241/00 e 257/01).

Esperto Qualificato dal 1980, è membro della sottocommissione UNI SC2 "Protezione dalle Radiazioni" con incarichi di coordinatore dei gruppi di lavoro incaricati di redigere le norme UNI per la determinazione delle sorgenti radioattive nei rottami metallici e per la misura del Radon negli ambienti di lavoro e nell'ambiente esterno.

Nel 2000 è stato membro della commissione "radioattività nelle acque termali" del Ministero della Salute.

Ha maturato esperienze nell'ambito delle applicazioni delle sorgenti radioattive e delle macchine radiogene in ambienti industriali ed ospedalieri. In particolare ha progettato bunker per radiografie e per acceleratori; ha progettato e gestito piani di emergenza per laboratori, impianti e trasporti coinvolgenti sorgenti radioattive; ha gestito i progetti, le richieste di nulla osta e l'installazione di sorgenti radioattive, di

macchine radiogene e di acceleratori di elettroni, anche di grande potenza (30 kW) per i quali ha, anche, maturato esperienze di gestione, di caratterizzazione dei materiali irraggiati e di dosimetria del fascio.

Una continua e fattiva collaborazione con VARIAN (acceleratori di elettroni) ha permesso di partecipare alla progettazione di molti sistemi per il controllo non distruttivo in ambiente industriale anche per strutture operanti nei settori della bonifica degli ordigni bellici ed aerospaziale.

Una particolare esperienza è stata maturata, dal 1993 collaborando con MIT, alla gestione dei trasporti di grandi sorgenti radioattive, del materiale fissile e del combustibile irraggiato. Per questi trasporti vengono normalmente studiati gli effetti che i Massimi Incidenti Credibili potrebbero avere nell'impatto con l'ambiente, i lavoratori e la popolazione. La valutazione dei rilasci, della dispersione atmosferica e della conseguente dose interna potenzialmente attribuibile all'uomo vengono valutate applicando i modelli internazionalmente riconosciuti (IAEA, NCRP, NRPB, DOE, NUREG e CeVAD) in continuo confronto con gli Enti di Controllo (ARPA, UTG, I.S.P.R.A.)

Dal 2006 è esperto qualificato per la SMITHS EIMANN SERVICE ITALY maturando una esperienza nel settore dei controlli bagagli e merci con particolare attenzione al settore dei "cargo-scanner", settore nel quale la Società SMITHS è leader mondiale.

Nel marzo 2011 viene eletto nel Consiglio Direttivo Nazionale della Associazione Nazionale degli Esperti Qualificati della quale viene eletto Presidente nel 2014 e riconfermato Presidente nel 2017.

Per conto di GOLDER ASSOCIATES, nel 2011, ha redatto i documenti di radioprotezione ed ha gestito, come Esperto Qualificato, le operazioni di verifica della contaminazione ambientale da NORM sul sito di Gela.

Per ARCADIS ha realizzato le linee guida di radioprotezione ed ha eseguito delle campagne di misura ambientale per la valutazione della contaminazione da NORM sui siti di Priolo (2012) e Porto Torres (2011-2012 e 2015-2016).

Nel 2013/2014 collabora con LAINSA per il decommissioning del reattore Enrico Fermi del CISAM.

Nel 2019 e 2020 organizza campagne di misure radiometriche su siti di discariche da bonificare e sul sito "I PILI" di Marghera.

Pier Battista Finazzi
ESPERTO QUALIFICATO N. 688
DELL'ELENCO NAZIONALE DI CUI
AGLI ARTT. 2, 3, D.M. 15-2/74